

**CCNL, DISPOSIZIONI DEROGABILI ANCHE IN PEIUS
DALLA CONTRATTAZIONE AZIENDALE**

I GIUDICI DI PALAZZO SPADA, CONDIVIDENDO L'INDIRIZZO GIÀ ESPRESSO DALLA CASSAZIONE CIVILE (CFR. IN PARTICOLARE CASS. SEZ. LAV., 6 OTTOBRE 2000, N. 13300), QUALIFICANO COME PRIMARIA L'ESIGENZA DI INDIVIDUAZIONE DELLA EFFETTIVA VOLONTÀ DELLE PARTI DESUMIBILE DAL COORDINAMENTO E DALLA SUCCESSIONE DELLE VARIE DISPOSIZIONI, TUTTE AVENTI PARI DIGNITÀ E FORZA VINCOLANTE, CON L'EFFETTO CHE UN NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO, SIA ESSO NAZIONALE O AZIENDALE, PUÒ ANCHE MODIFICARE IN SENSO PEGGIORATIVO LA DISCIPLINA COLLETTIVA PRECEDENTE DI QUALSIASI LIVELLO (CON IL SOLO LIMITE DI FARE SALVI I DIRITTI QUESITI).

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III, SENTENZA 29 NOVEMBRE 2011, N. 6301.

**TRASFORMAZIONE DA TEMPO PIENO A PART-TIME
SOLO SE C'È L'ACCORDO TRA LE PARTI**

CON SENTENZA N. 24476 DEL 21 NOVEMBRE 2011, LA CASSAZIONE HA AFFERMATO CHE IL DATORE DI LAVORO NON PUÒ UNILATERALMENTE DISPORRE LA RIDUZIONE A PART-TIME DELL'ORARIO DI LAVORO E DELLA RELATIVA RETRIBUZIONE, DI UN SINGOLO LAVORATORE, ANCHE SE CIÒ È IMPUTABILE AD UNA CRISI AZIENDALE. LA SUPREMA CORTE RICORDA CHE LA TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DA TEMPO PIENO A PART-TIME È AMMESSA SOLTANTO SE CONCORDATA DALLE PARTI E QUANDO SI VERIFICANO ALCUNE CONDIZIONI FONDAMENTALI: DEVE RISULTANTE DA ATTO SCRITTO "AD SUBSTANTIAM" E CONVALIDATA DALLA DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DOPO AVER ASCOLTATO IL DIPENDENTE (SI RICORDA CHE DAL 1° GENNAIO 2012, VIENE ABROGATA LA CONVALIDA DI TRASFORMAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE PRESSO LA DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO COMPETENTE PER TERRITORIO, COSÌ COME PREVISTO DALLA LEGGE N. 183 DEL 12 NOVEMBRE 2011).

